



GUIDA METODOLOGICA PER GLI INSEGNANTI

Music4Rom

A graphic of musical notes and a treble clef, rendered in a colorful, stylized font.

Titolo del progetto: MUSIC4ROM

Anno: 2015

Riferimento alla Creative Commons: Il presente documento è pubblicato sotto i termini della Creative Commons CCBY -NC - ND 4.0 Licenza internazionale) <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

Numero di Progetto: **543170-LLP-1-2013-1-BE KA1-KA1MPR**



The Mosaic
Art and Sound Ltd



Introduzione

La Metodologia riporta i percorsi di apprendimento:

n.1 "La ricchezza della musica Rom", la musica e le canzoni Rom per migliorare l'autostima e promuovere l'inclusione sociale nei giovani e nei bambini Rom.

n° 2 "La musica delle parole Rom"

n° 3 " Le parole della musica Rom"

n°4 "Suoni lontani" preparazione di un kit per costruire strumenti musicali della tradizione Rom con materiale riciclato al fine di sviluppare competenze tecniche e la metodologia dell' "apprendere facendo"

n°5 "La musica delle cose" per sviluppare le competenze tecniche e le conoscenze scientifiche, il ciclo vitale ed i concetti di conversione, riuso e riciclo attraverso attività pratiche.

Le buone pratiche sono state selezionate analizzando le relazioni sui laboratori sperimentali attivati da quattro dei partners del progetto in Italia, Romania, Slovacchia e Spagna.

La raccolta riporta e descrive quei processi formativi che hanno raggiunto ottimi risultati, messi in atto sia nelle scuole, come negli insediamenti Rom e nei centri culturali locali.

SCHEDA DIDATTICA PER IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO N.º1 “LA RICCHEZZA DELLA MUSICA ROMANI”

.....come utilizzare la musica e le canzoni per sviluppare l'autostima e promuovere l'inclusione sociale nelle giovani generazioni Roma

Questo percorso didattico è dedicato esclusivamente alla musica Romani: tradizionale e moderna.

L'attività è incentrata sulla influenza della musica romani classica, jazz e world, nella cultura Europea, nella consapevolezza che conoscere il valore della musica romani incoraggi i giovani studenti ad una maggiore autostima funzionale all'inclusione sociale

Titolo: LA RICCHEZZA DELLA MUSICA ROM

FINALITA'

La musica romani come veicolo per la crescita dell'autostima e lo sviluppo dell'inclusione sociale nei giovani Rom

Obiettivo generale

Far conoscere la ricchezza della musica romani e la sua influenza su differenti stili musicali Europei

Obiettivi specifici

Conoscere l'origine della musica romani e comprenderne le caratteristiche condivise.

Esplorare l'influenza della musica romanì sulla musica classica europea.

Comprendere la trasformazione fatta dai Rom nella musica folk europea e la creazione di nuovi stili.

Praticare diversi ritmi appartenenti agli stili musicali romanì.

Aspetti Interdisciplinari

Storia: La ricerca sulla musica Rom prevede, necessariamente, la conoscenza della storia del popolo Rom.

Musica: Sarà il tema principale dell'attività. I partecipanti potranno ascoltare e comprendere le caratteristiche della musica rom.

La scienza sociale: Grazie a questa attività, i partecipanti capiranno il valore della cultura Rom e l'importanza di essere aperti al dialogo ed all'apprendimento interculturale.

Procedure didattiche

Gli studenti saranno introdotti, molto brevemente, alla storia Romani (origine e distribuzione geografica).

I facilitatori del workshop dovranno spiegare le caratteristiche comuni della musica Romani (virtuosismo, improvvisazione, emotività)

Gli studenti saranno guidati ad ascoltare musica attuale romanì di diversi paesi a sostenere e comprendere la spiegazione precedente

I facilitatori procederanno con la spiegazione di come musicisti Romani abbiano trasformato il folclore europeo con le loro competenze e addirittura creato nuovi stili come il flamenco spagnolo, il jazz Manouche o le Czardas ungheresi.

Gli studenti saranno guidati ad ascoltare musica classica creata o influenzata dai Rom

Gli studenti saranno guidati nella pratica della musica rom.

Gli studenti potranno terminare il workshop con un gruppo di gioco/attività per valorizzare la musica rom e la diversità culturale.

Metodologia

Questo percorso didattico è stato progettato per essere sviluppato con un laboratorio di 5 ore, ma potrà essere adattato dai facilitatori ai bisogni educativi degli studenti, allungando o diminuendo i tempi, sviluppandolo in uno o più giorni.

All'inizio del laboratorio verrà introdotto il tema e quanto necessario far conoscere agli studenti in modo da coinvolgerli nell'attività.

Durante il workshop saranno utilizzati metodologie diverse: spiegazioni, l'ascolto e la pratica della musica, le discussioni di gruppo.

Le prime attività del laboratorio si concentreranno sul come ottenere nuove conoscenze ascoltando le spiegazioni e la musica, e la seconda parte del workshop si concentrerà sulla pratica della musica e sul lavoro di gruppo.

Target

Studenti dai 9 ai 16 anni

Risorse umane

Ragazzi e bambini Rom e non

Formatori: insegnanti, operatori sociali, artisti, esperti

Risorse materiali

Musica romanà di paesi e di stili diversi

Produzione

L'obiettivo principale di questo workshop è intangibile, come la sua produzione: la conoscenza. Per ottenere questa conoscenza gli studenti ascolteranno spiegazioni, porranno le domande, si ascolterà musica, si "gusterà" la pratica della musica rom e, infine, gli studenti discuteranno sull'importanza della diversità culturale

Risultati attesi in termini di frequenza all'attività di gruppo, conoscenze, capacità, abilità.

Frequenza

Aumento del 25% delle frequenze al laboratorio e/o a scuola

Conoscenza

Storico-geografica: l'origine della cultura Rom e della musica, gli stanziamenti dei Rom e della loro musica.

Musica: diversi stili di musica, le caratteristiche della musica rom.

Interculturalità: la ricchezza della diversità culturale

Abilità

Riconoscere, riprodurre, suonare e creare la musica romani, nelle sue diverse forme.

Valori

Saper valutare positivamente la musica rom, valorizzarne positivamente la diversità culturale; essere aperti ad apprendere in contesti interculturali.



Valutazione

Livelli di gradimento misurati con questionari somministrati a tutti (formatori e studenti), a metà ed al termine dell'attività di laboratorio.

questionario finale di autovalutazione per formatori e studenti;

individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle problematiche

frequenze al laboratorio, da verificare nel corso dell'attività.

Percorso didattico

- ✓ Breve introduzione alla storia del popolo Rom (le origini e la distribuzione geografica)
- ✓ Il carattere della musica Rom (virtuosismo, improvvisazione, emotività)
- ✓ Ascolto della musica Rom contemporanea proveniente da paesi diversi a sostegno delle tesi esposte. Si potrà scegliere tra le seguenti canzoni:

Artist/Country	Song	Link (if available)
Taraf de Haidouks (Romania)	Cantec de dragoste ca la Roata	https://www.youtube.com/watch?v=UE1t1aM0tug

ČAČI VORBA Gypsy Fusion (Poland)	Doar o mama	https://www.reverbnation.com/cacivorba
Dorantes, Esperanza Fernández, El Lebrijano (Spain)	ConVivnecias	http://www.youtube.com/watch?v=2wDk-p8rQWk&list=TL72aN035Vf30LKy2rBTQbkb4LGcUgv2L6
Diego Amador (Spain)	(Popular song)	https://www.youtube.com/watch?v=kVDxRIL0yik
Fanfare Ciocarlia (Rumania)	Caravan	https://www.youtube.com/watch?v=0-7W4-DLFEA
Szászcsávás Band (Hungary)	Szekely verbunk	https://www.youtube.com/watch?v=6EM393tfdgl
Szólótánc Gála (Hungary)	Csárdás "csokor"	https://www.youtube.com/watch?v=DwU3uail0rA
Goran Bregovic (Serbia)	Cajesukarije Cocek	https://www.youtube.com/watch?v=t1FaGeyTz9E
Saban Bajramovic (Serbia)	Akaja rat	https://www.youtube.com/watch?v=e24qMLbRn2M
Stochelo Rosenberg (Netherland)	Various	http://www.therosenbergtrio.com/spip.php?page=videos

Percorso didattico

- Analisi dei brani ascoltati: E' piaciuta questa musica? Cosa vi ha coinvolto di più? Quale momento è stato più emozionante?
- Comprendere come e quanto i musicisti Rom abbiano influenzato e trasformato il folklore europeo, creando stili nuovi come il Flamenco, il jazz manouche, il verbuncos e la czardas

➤ Ascolto di musica classica creata o contaminata dai musicisti Rom. Si potrà scegliere tra i brani seguenti:

COMPOSITORI	COMPOSIZIONI
Johannes Brahms	Quartet per Pianoforte, Violino, Viola & Violoncello No.1 in sol minore, Op.25 (4° mov. – Rondò alla Zingarese)
Johannes Brahms	Hungarian Dances N° 1, 2, 5
Pablo de Sarasate	Hungarian Dances N° 1, 2, 5
Maurice Ravel	Tzigane, Rapsodie de concert
Franz Liszt	Hungarian Rhapsody No.9 per Piano, Violino & violoncello
Franz Liszt	Hungarian Rhapsody No.11 per Piano, Violino & violoncello
Franz Liszt	Hungarian Rhapsody No.12 per Piano, Violino & violoncello
Franz Joseph Haydn	Trio per Piano, Violino & violoncello in sol major, (3° mov. – Finale: Gypsy Rondo)
Franz Joseph Haydn	Piano Trio N°39 (Hungarian Rondo)
Enrique Granados	Spanish Dance
Manuel de Falla	Danse Espagnole N°5. La vida breve
Antonin Dvořák	Slavonic dances - No.1 in sol minor
Antonin Dvořák	Slavonic dances - No.2 in mi minor (Op.72/2)
Antonin Dvořák	Slavonic dances - No.3 (Op.72/8)
Antonin Dvořák	Gypsy Songs - Op.55 No.4

- Analisi dei brani ascoltati: E' piaciuta questa musica? Cosa vi ha coinvolto di più? Quale momento è stato più emozionante
- Gustando la musica rom:
 - Serie di obiettivi e prodotti da apprendere::
 - Saper suonare da soli un facile brano
 - Saper accompagnare con la musica gli artisti
 - Saper improvvisare ritmi.
 - Individuare un brano musicale semplice take da poter essere appreso dai bambini e scegliere uno strumento.

- Al termine del workshop vi sarà una discussione di gruppo sul valore della musica rom e della diversità culturale con domande del tipo:
 - Ti è piaciuta l'attività? Cosa ti è piaciuto di più?
Cosa hai trovato più interessante? E meno interessante?
 - Avete mai ascoltato parlare dell'importanza della musica rom e dei musicisti? (In caso di risposta negativa: Perché pensi che può succedere?)
 - Pensi che la diversità culturale (appartenenti a diverse culture) è qualcosa di positivo per riprodurre o creare musica? Perché?
 - Al di là della musica, pensi che possiamo imparare da altre culture



SCHEDE DIDATTICHE PER I PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.°2 "LA MUSICA DELLE PAROLE ROMANI"

N.°3 "LE PAROLE DELLE MUSICA ROMANI"

L'obiettivo di questi due percorsi di formazione è la fusione tra la musica e le parole Romani.

Nel percorso n.2: le parole delle poesie rom offrono l'opportunità di avvicinarli alla musica e favorire l'alfabetizzazione.

Nel percorso n.3: sono le canzoni rom che aiutano a ottenere competenze linguistiche.

*si concentrerà
sull'utilizzo della
musica rom per
migliorare
l'alfabetizzazione e
le competenze
linguistiche*

Titolo: La Musica delle parole Rom (Percorso n.2)

FINALITA'

Creazione di materiali didattici funzionali all'alfabetizzazione ed al miglioramento delle capacità linguistiche per l'integrazione dei bambini e ragazzi Rom, dove la musica Romani assume la funzione di medium culturale

Obiettivo generale

sviluppare la lettura e la scrittura utilizzando le parole ed i fonemi della propria lingua, attraverso poemi e liriche.

Obiettivi specifici

Apprendere a riprodurre parole e frasi di testi poetici sia in forma orale che scritta, utilizzando testi e melodie rom

Apprendere a riconoscere i "suoni" di fonemi e parole.

Apprendere e modificare la combinazione di parole e suoni.

Produzione di un nuovo testo poetico e della sua musica

Aspetti interdisciplinari

Alfabetizzazione: conoscere l'alfabeto, la grammatica e alcuni vocaboli dell'obiettivo linguistico.

Scienza: il suono attraverso le parole, la voce e la musica. L'anatomia e la struttura dei cinque organi di senso, l'influenza del suono sul corpo umano.

Letteratura Romani: poesie, racconti poetici e romanzi.

Musica: canti e melodie legate alla cultura Rom, in forma orale e scritta; riconoscimento della musicalità dei "suoni" e dei loro segni (le note).

Storia: la storia delle popolazioni rom scoperta attraverso i materiali raccolti e le attività del percorso didattico.

Procedura didattica

I facilitatori/formatori aiuteranno gli studenti a conoscere narrazioni in musica, musica, poesie e testi e per identificare i termini e i loro suoni. Gli studenti saranno guidati nel collegare il suono di una parola identificata con i suoi segni grafici: riproducendoli con disegni e scrittura. Gli studenti saranno guidati nell'ascoltare la musica e le canzoni e nel riconoscere l'origine di alcuni suoni: violino, chitarra, harmonium ... e saranno quindi invitati a simboleggiare i suoni attraverso le note. Attraverso una serie di giochi e attività, gli studenti impareranno lettura e scrittura parole e frasi brevi e saranno introdotti alle tecniche di composizione di frasi semplici. Più tardi, si elaboreranno piccole frasi e testi da aggiungere alla musica.

Metodologia

Il percorso didattico è stato progettato per essere sviluppato in un workshop di 3 giorni, ma potrà essere modificato adattandolo alle esigenze ed alle circostanze di ogni gruppo.

Verrà seguito il seguente metodo:

Formazione di un gruppo di lavoro centrato sul compito;

acquisizione della consapevolezza del compito definendo l'obiettivo dello studio tramite, elaborazione collettiva del contratto formativo e la stesura del piano di lavoro;

scelta dei materiali preparati dai formatori prima del workshop;

elaborazione collettiva e individuale delle attività con la guida dei formatori;

produzione collettiva e individuale autonoma in linea con l'obiettivo.

Nel corso dell'attività la metodologia da seguire sarà la seguente per la scelta dei testi e delle musiche e la loro comprensione:

drammatizzazione, per facilitarne la comprensione attraverso il movimento;

disegno o altra forma di rappresentazione visiva (immagini, foto...)

scrittura dei suoni delle parole e delle note sotto dettatura e in auto-dettatura

Target

Studenti dai 5 ai 16 anni

Risorse umane

Bambini e giovani Rom e non.

Formatori: insegnanti, operatori sociali, artisti, esperti

Risorse materiali

poesie, rime, narrazioni poetiche, con la loro storia

canzoni, brani musicali, tratti dalla cultura Rom: la loro contaminazione con il territorio di nascita; tutto ciò che il territorio può offrire: testimonianze, racconti e poesie orali; canzoni e brani musicali

Produzione:

La produzione dipenderà dal contesto specifico. Potrà variare secondo il target, al background sociale e culturale, i luoghi dove il workshop si terrà, la scelta dei materiali.

Il percorso didattico è aperta a tutti i prodotti che supportano il'attività svolta: recital o spettacoli di ensemble, di brevi composizioni, letture illustrate, cartoni animati, video semplici o PP accompagnato ad una colonna sonora.

Nel capitolo "Alcuni suggerimenti sui contenuti degli argomenti e dei percorsi di apprendimento" si possono trovare alcuni suggerimenti.

Risultati attesi in termini di partecipazione all'attività di gruppo e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Frequenza

Aumento del 25% di frequenza nei laboratori o nella scuola.

Conoscenze

Poesie, rime, narrazioni poetiche, contesti poetici e la loro storia; canzoni e brani musicali della cultura Rom e le informazioni sulla loro importanza nel contesto culturale europeo; fenomeni legati al suono ed alla voce; lettere e fonemi, semplici parole complesse.

Abilità

Saper riconoscere i suoni, leggere parole semplici e complesse; saper individuare, attraverso l'ascolto, i suoni musicali.

Competenze chiave

Consapevolezza culturale dell'importanza della musica Rom; capacità di perseguire e di organizzare il proprio apprendimento; saper utilizzare le competenze sociali riferite alle forme di comportamento costruttivo.

Competenze

Essere capace di interpretare poesia e brani musicali attraverso la lettura e la scrittura, la drammatizzazione, la composizione, la manipolazione ed il disegno.

Valore

Conoscere e apprezzare la profondità della poesia lirica Romani.

Valutazione:

Livelli di gradimento misurati con questionari somministrati a tutti (formatori e studenti), a metà ed al termine dell'attività di laboratorio.

questionario finale di autovalutazione per formatori e studenti;

individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle problematiche

frequenze al laboratorio, da verificare nel corso dell'attività.

Titolo: Le parole della musica Romani (Percorso N.3)**FINALITA'**

Creazione di materiali didattici, utilizzando la musica rom come medium, funzionali all'alfabetizzazione ed al miglioramento delle capacità linguistiche per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi Rom.

Obiettivo generale

sviluppare le competenze linguistiche a livello verbale, orali, scritte e creative utilizzando i testi delle canzoni e della musica rom.

Obiettivi specifici

- implementare la comunicazione verbale attraverso il canto, la drammatizzazione e la storia delle canzoni rom
- individuare e riconoscere il legame tra musica e parole Romani in un brano musicale specifico
- interpretare e ricomporre espressioni linguistiche complesse, modificare il testo di un brano musicale
- conoscere e raccontare le origini, la storia e il significato di brani musicali appartenenti alla tradizione Romani e loro testi

Procedura:

Gli alunni saranno facilitati ad ascoltare canzoni e brani musicali con testi appartenenti alla tradizione Rom, sia orale che scritta;
saranno invitati a trascriverli, a rappresentarli visivamente, a conoscere le storie che raccontano;
saranno indirizzati alla identificazione del legame tra il testo e la musica: sia a livello di sonorità, che di significato, che di sentimento;
modificheranno il testo, per comprendere meglio il rapporto parola e musica, componendo così frasi complete;
procederanno nella lettura, recitazione e canto di brani nei testi originali e modificati;
potranno comporre testi musicali autonomi.

Metodologia

Il percorso didattico è stato progettato per essere sviluppato in un workshop di 3 giorni, ma potrà essere modificato adattandolo alle esigenze ed alle circostanze di ogni gruppo.

Verrà seguito il seguente metodo:

Formazione di un gruppo di lavoro centrato sul compito;

acquisizione della consapevolezza del compito definendo l'obiettivo dello studio tramite l'elaborazione collettiva del contratto formativo e la stesura del piano di lavoro;

scelta dei materiali preparati dai formatori prima del workshop;

elaborazione collettiva e individuale delle attività con la guida dei formatori;

produzione collettiva e individuale autonoma in linea con l'obiettivo.

Nel corso dell'attività la metodologia da seguire sarà la seguente per la scelta dei testi e delle musiche e la loro comprensione:

drammatizzazione, per facilitarne la comprensione attraverso il movimento;

disegno o altra forma di rappresentazione visiva (immagini, foto...)

scrittura dei suoni delle parole e delle note sotto dettatura e in auto-dettatura

comporre testi da abbinare a melodie appropriate

Target

Bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni

Risorse umane

formatori: insegnanti, operatori sociali, artisti, esperti

Risorse materiali

Canzoni e canti tratti dal repertorio della musica rom tradizionale e colta; libri, siti, video relativi agli argomenti ed alle discipline trattate;

tecniche di lavoro relative alle discipline trattate: linguistiche, visuali, musicali, performanti.

risorse informatiche e strumentali: computer, video, LIM, materiali di facile consumo.....spazi adeguati;

testimonianze di persone competenti degli argomenti trattati

Produzione

Essa si identifica, principalmente, in ciò che si fa per sostenere l'itinerario didattico:

la composizione di testi originali che esprimano il sentire individuale e/o collettivo da accompagnarsi con la musica adeguata;

la modifica di senso di una canzone o di un brano della tradizione Rom, orale o scritta, ottenuta cambiando il testo;

la composizione di una piccola operina tratta da un racconto rom che integri: la stesura di un breve copione, la musica con le parole attraverso il canto, la recitazione, movimento con la danza.

Nelle schede tecniche allegate si potranno trovare puntuali suggerimenti

Risultati attesi in termini di frequenza all'attività di gruppo, conoscenze, capacità, abilità

Frequenza

aumento del 25% alla frequenza del laboratorio/workshop o alla frequenza scolastica

Conoscenze

conoscere le canzoni della tradizione orale e scritta della cultura Rom ed i loro testi;

le tradizioni legate a queste canzoni; la storia di queste musiche ed i collegamenti con la storia del popolo rom; le modalità di lettura ed elaborazione di un testo musicale;

Abilità

essere in grado di capire, parlare, leggere e scrivere frasi anche brevi in modo corretto, collegate ai testi ed alle attività; dialogare, riassumere, prendere appunti, parafrasare, monologare, scrivere sotto dettatura ed in modo autonomo, interpretare in funzione delle attività del gruppo

Competenze

essere competenti nell'interpretare la musica ed i testi delle canzoni, nel comprendere i testi musicali, nel saperli modificare, nell'elaborare testi musicali semplici; nel saper utilizzare le arti visive per spiegare musica e testi, nel riconoscere i diversi canti ed il loro significato-

Competenze chiave

saper apprezzare le espressioni creative veicolate dalle parole e dalla musica; imparare a imparare individualmente ed in gruppo; saper utilizzare le competenze sociali e civiche.

Valore

Capire ed apprezzare i contenuti delle canzoni rom e come sono espressi.

Competenze

Sapere interpretare la musica e testi delle canzoni selezionate; comprenderne i testi e saperli modificare; creare testi semplici; sapere utilizzare le arti visive per spiegare meglio la musica e testi; riconoscere i diversi tipi di canzoni e il loro significato.

Valutazione:

Livelli di gradimento misurati con questionari somministrati a tutti (formatori e studenti), a metà ed al termine dell'attività di laboratorio.

questionario finale di autovalutazione per formatori e studenti;

individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle problematiche (SWOT analysis)

frequenze al laboratorio, da verificare nel corso dell'attività.

*preparazione di un kit
per costruire
strumenti musicali
utilizzando materiali
riciclabili*

MODELLI PER I PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.°4 "SUONI LONTANI" E N°5 "LA MUSICA DELLE COSE"

L'obiettivo dei due percorsi didattici è quello di produrre un kit per costruire strumenti musicali con materiale riciclato.

L'accento è posto sulla elaborazione e costruzione di strumenti musicali legati alla cultura Rom.

Sono previsti due distinti percorsi didattici: un percorso di ricerca e riproduzione e un percorso di ricerca e sviluppo.

Title: Suoni Lontani

FINALITA

Preparazione di un kit per costruire strumenti musicali con materiale riciclato con il fine di implementare sia le competenze tecniche che l'apprendere attraverso il fare

Obiettivo generale

Preparazione di un kit per costruire strumenti musicali con materiale riciclato per migliorare le competenze tecniche ed apprendere facendo

Obiettivi specifici

- Ricerca di strumenti musicali tipici della cultura Rom
- Individuazione delle tecniche utilizzate dal popolo rom, attraverso la storia, per costruire i loro strumenti musicali.
- Selezione dei materiali da utilizzare per la riproduzione degli strumenti musicali della tradizione Rom
- Ricerca sul suono degli strumenti musicali rom e loro riproduzione.

Aspetti interdisciplinari:

Storia: ricerca sui tradizionali strumenti musicali rom.

Geografia: i luoghi di origine degli strumenti musicali e le aree in cui sono stati utilizzati.

Scienze: il suono di diversi strumenti rom, compresi quelli antichi; le tecniche di costruzione e i relativi elementi di fisica acustica.

Ecologia: produzione di oggetti con materiali riciclabili e valorizzazione del riutilizzo.

Attività pratica: artigianato, assemblaggio.

Arte: l'uso creativo e artistico dei materiali.

Lingua: acquisizione di nuovi termini.

Musica: elaborazione dei suoni e della musica degli strumenti costruiti; creazione di melodie ed esecuzione di semplici brani musicali legati alla tradizione rom. Performance.

Procedura:

- individuare e riconoscere gli strumenti musicali legati alla cultura romanì
- raccogliere testimonianze orali
- visita ad una bottega di artigiani di strumenti musicali
- conoscere la storia e l'evoluzione di questi strumenti e disegnarli
- disegnare gli strumenti musicali riconoscendo le parti di cui sono composti
- identificare il loro specifico suono e riconoscerlo
- individuare brani musicali antichi e contemporanei nei quali viene suonato quel determinato strumento musicale
- riconoscere i materiali con i quali è stato costruito un determinato strumento musicale

Metodologia

Il percorso didattico è concepito per un laboratorio della durata di tre giorni, ma può essere modificato secondo le esigenze locali.

La metodologia applicata si riferisce al "learning by doing", apprendere facendo, che si fonda sui seguenti principi:

---**Esperienza**, acquisita attraverso l'attività progettuale stessa;

- condivisione**, dei risultati, delle risposte, delle proprie reazioni;
- procedura**, discussione, critica dell'esperienza, analisi, riflessione;
- generalizzazione**, connessione dell'esperienza progettuale con esempi di realtà esterne;
- applicazione**, dell'appreso in situazioni simili o diverse, pratica

L'aspetto fondamentale di questo percorso di apprendimento è il lavoro sul campo: raccolta di informazioni, ricordi, documenti, storie, aneddoti, tra le famiglie Rom, incontri con artigiani costruttori di strumenti musicali.

Il processo è circolare, continuo consentendo di volta, in volta la promozione di nuove conoscenze, l'acquisizione di nuove abilità e la produzione di nuove competenze, in un continuo confronto di gruppo.

Verrà rispettata la mappa sensoriale, sarà favorito il momento della scoperta, della esplorazione, della creatività e della improvvisazione in ambito sonoro, come base di partenza per il dialogo sonoro, e sarà privilegiata la componente relazionale soprattutto durante il lavoro di gruppo.

Target

bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni

Risorse umane

bambini e ragazzi Romani e non romani

formatori: insegnanti, operatori sociali, artisti, esperti

Risorse materiali

immagini d'archivio, leggende Rom, ricerche sul web, ricordi delle famiglie Rom, racconti orali, strumenti musicali fabbricati nel corso del workshop, materiale riciclabile

Produzione

Strumenti musicali con materiale riciclato

Realizzazione di una o più produzioni integrate (sonorizzazioni, drammatizzazioni, fabulazioni, costruzioni fantastiche, ecc.) per rafforzare lo sviluppo della socializzazione, dell'affettività e della creatività in una condizione di collaborazione reciproca

Archivio degli antichi ed attuali strumenti Rom

Kit per la costruzione di strumenti musicali riproducibile in contesti diversi.

Risultati attesi in termini di frequenza alle attività di gruppo, conoscenze, abilità, capacità

Frequenza

Implemento del 25% alla frequenza dei laboratori o scolastica

Conoscenze

Scientifiche: proprietà della materia: caratteristiche fisiche ed acustiche legate agli strumenti musicali della cultura Rom;

storico-geografiche: origine e distribuzione territoriale degli strumenti legati alla cultura Rom;

letterarie: storie e leggende legate agli strumenti musicali Rom;

antropologia: il senso dell'utilizzo degli strumenti musicali nella cultura Rom;

linguistica: identificazione della nomenclatura degli strumenti musicali

Abilità

Tecniche per la ricerca sul campo, per la costruzione di strumenti musicali, per le interviste e le analisi; acquisizione di abilità artigianali. comprendere le manifestazioni creative del popolo Rom attraverso la musica, le arti performanti, la storia, la letteratura.

Competenze chiave

Comprendere le manifestazioni creative del popolo Rom attraverso la musica, le arti performanti, la storia, la letteratura

Comprendere come l'apprendimento e la creatività siano l'espressione del proprio sentire

Essere capace di leggere come i diversi comportamenti e costumi del territorio si riflettano nella propria condotta.

Competenze e capacità

costruire vecchi strumenti musicali della cultura Rom con materiale riciclato

rileggere, riflettere ed annotare le esperienze vissute nel corso del laboratorio

creare un archivio degli argomenti trattati

Valori:

apprezzare il valore della musica rom attraverso la storia di antichi strumenti musicali

Valutazione:

Livelli di gradimento misurati con questionari somministrati a tutti (formatori e studenti), a metà ed al termine dell'attività di laboratorio.

questionario finale di autovalutazione per formatori e studenti;

individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle problematiche (analisi SWOT)

frequenze al laboratorio, da verificare nel corso dell'attività

Titolo: La Musica delle cose (n° 5)

FINALITÀ

Preparazione di un kit per costruire strumenti musicali con lo scopo di migliorare le competenze pratiche e l'apprendere facendo.

Obiettivo generale

Sviluppare competenze pratiche e conoscenze scientifiche, attraverso la conoscenza del ciclo vitale della materia e dei concetti di consumo, riutilizzo e riciclaggio.

Obiettivi specifici

- Esplorare le connessioni tra scienza e musica
- cercare il legame tra musica/suono e materiali diversi
- costruire buoni strumenti musicali utilizzando le conoscenze scientifiche
- scrivere e rappresentare storie musicali utilizzando gli strumenti creati.

Aspetti interdisciplinari:

storia: ricerca degli strumenti tradizionali Rom

geografia: provenienza di questi strumenti, loro uso nei diversi territori

scienze: corrispondenza tra le tecniche di costruzione tradizionale Rom e le leggi del suono

ecologia: il riciclaggio, la produzione dei materiali, la cultura del riuso,

attività pratica: manipolazione, assemblaggio,

arte: elaborazione della materia, sviluppo del pensiero divergente e della creatività

linguaggio: acquisizione di nuove terminologie

musica: elaborazione di suoni, creazione di musiche, esecuzione di brani legati alla tradizione Rom

Procedura:

Individuazione, selezione, analisi dei materiali e delle loro proprietà

Scoperta dei suoni emessi dal materiale di riciclo

Parametri fonici del suono: intensità (forte/piano), altezza (acuto/grave), durata (lungo/corto), timbro (chiaro/scuro)

Ricostruzione della storia degli strumenti musicali rom più piccoli e folcloristici e della loro provenienza. Costruzione di piccolo strumenti musicali con materiale riciclato.

Metodologia

Il percorso didattico è concepito per un laboratorio della durata di tre giorni, ma può essere modificato secondo le esigenze locali.

La metodologia applicata si riferisce al “learning by doing”, apprendere facendo, che si fonda sui seguenti principi:

- Esperienza**, acquisita attraverso l’attività progettuale stessa;
- condivisione**, dei risultati, delle risposte, delle proprie reazioni;
- procedura**, discussione, critica dell’esperienza, analisi, riflessione;
- generalizzazione**, connessione dell’esperienza progettuale con esempi di realtà esterne;
- applicazione**, dell’appreso in situazioni similio diverse, pratica

L'aspetto fondamentale di questo percorso di apprendimento è il lavoro sul campo: raccolta di informazioni, ricordi, documenti, storie, aneddoti, tra le famiglie Rom, incontri con artigiani costruttori di strumenti musicali.

Il processo è circolare, continuo consentendo di volta, in volta la promozione di nuove conoscenze, l'acquisizione di nuove abilità e la produzione di nuove competenze, in un continuo confronto di gruppo.

Verrà rispettata la mappa sensoriale, sarà favorito il momento della scoperta, della esplorazione, della creatività e della improvvisazione in ambito sonoro, come base di partenza per il dialogo sonoro, e sarà privilegiata la componente relazionale soprattutto durante il lavoro di gruppo.

Target

Alunni dai 5 ai 16 anni

Risorse umane

bambini/e e ragazzi/e italiani e rom

formatori: insegnanti, operatori sociali, artisti, esperti

Risorse materiali

Materiale di recupero, come tubetti, tubi, barattoli, corde, bastoni, vasi, imballaggi ecc, necessari per gli strumenti musicali, insieme a colla, forbici, strumenti vari ecc.... per la loro costruzione;

canzoni e brani musicali tratti dal repertorio della musica Rom;

storia degli strumenti musicali folk e popolari.

Produzione:

Strumenti musicali realizzati con materiale riciclabile

Uno o più produzioni (musica, teatro, fiaba) per migliorare la socializzazione, la creatività e la cooperazione tra gli studenti.

Kit per la costruzione di strumenti musicali riproducibile in contesti diversi.

Risultati attesi in termini di frequenza alle attività di gruppo, conoscenze, abilità, competenze

Frequenza

Aumento del 25% delle presenze ai laboratori e/o a scuola

Conoscenze

conoscenza delle proprietà dei materiali; delle leggi del suono; del rapporto tra musica, materiali e suono; delle tecniche di costruzione; di strumenti popolari e Rom "minori";

Abilità

sviluppo della coordinazione motoria, dell'attenzione e della creatività, delle capacità percettive-uditive, della memoria; identificazione di suoni e materiali; raccolta e identificazione dei materiali; analisi dei materiali: colore, forma, qualità, suono.

acquisizione di conoscenze scientifiche funzionali alla trasmissione del suono

utilizzare le caratteristiche dei materiali per la produzione.

Competenze chiave

essere in grado di esprimere la propria emozione, idee, esperienze di strumenti musicali costruiti con materiale riciclato;

imparare la capacità secondo metodi e opportunità.

utilizzare competenze civiche, struttura sociale per coinvolgere le persone in partecipazione attiva e democratica.

Competenze e abilità

costruzione di strumenti musicali con materiali di recupero, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite;

elaborazione dei suoni, raggruppando diversi materiali, del disegno dello strumento;

trasmissione del suono, produzione del suono, conoscenza delle proprietà dei materiali

esecuzione di semplici melodie con gli strumenti messi a disposizione;

Valori

comprendere l'apertura culturale della musica rom, giocando con gli strumenti musicali.

Valutazione:

Livelli di gradimento misurati con questionari somministrati a tutti (formatori e studenti), a metà ed al termine dell'attività di laboratorio.

questionario finale di autovalutazione per formatori e studenti;

individuazione dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle problematiche (SWOT analysis)

frequenze al laboratorio, da verificare nel corso dell'attività

Materiale didattico

Materiali didattici suggeriti per la formazione:

- Percorso operativo, per le tappe dei percorsi, i tempi e il contenuto.
- Temporizzazione, per le fasi nell'attività quotidiana
- Contenuti degli argomenti da sviluppare le attività di laboratorio
- Modelli di programmazione

PERCORSO OPERATIVO:

Fasi	Tempi	Attività	Gruppo di lavoro	note
-------------	--------------	-----------------	-------------------------	-------------

1 fase organizzazio ne	Da definirs i nel corso dell'atti vità	Formazione, organizzazione e programmazione del percorso di apprendimento. Ricerca e raccolta dei materiali da presentare agli studenti	formatori	I formatori lavorano su una attività di auto-formazione funzionale alla organizzazione e programmazione del workshop Vengono, inoltre, individuati i materiali di lavoro adeguati alle possibilità di sviluppo del target assegnato
2 Fase avvio approccio all'attività		presentazione dell'obiettivo	Formatori e studenti	I formatori rendono gli studenti consapevoli delle attività da svolgere e delle loro motivazioni
3 fase ricerca		Indentificazione e scelta del materiele di lavoro	Formatori e studenti	I formatori presentano i materiali da loro individuati agli studenti e li invitano ad una selezione motivata.
4 fase azione		Attività del workshopo con l'utilizzo dei materiali, concreti ed astratti, selezionati	Formatori e studenti	in questa fase attraverso una serie di interventi specifici gli alunni vengono guidati ad esercitarsi sul materiale individuato
5 fase produzione		ricostruzione dell'obiettivo e produzione	Formatori e studenti	gli alunni ed i trainers individuano come raggiungere l'obiettivo definendo la produzione

SCADENZIARIO DEL WORKSHOP E DELLE ATTIVITA'

Giorni precedenti	I formatori preparano il lavoro: materiali occorrenti e programmazione delle attività
1° giorno	fase 2 inizio del workshop e primo approccio all'attività fase 3 identificazione e scelta dei materiali
2° giorno	fase 4 attività con i materiali selezionati
3° giorno	Fase 5 attività guidata, contenuti autonomi

alcuni suggerimenti su i CONTENUTI E GLI ARGOMENTI DEI PERCORSI OPERATIVI

Imparare a produrre il "movimento" delle parole con il corpo

- identificare un poema (le rime ecc) a livello del gruppo
- lettura a voce alta del docente
- eseguire movimenti individuali e movimenti di gruppo dettati dal suono delle parole
- comprendere il significato del contesto poetico
- drammatizzare il significato della poesia
- disegnare la poesia
- cantare la poesia, con l'aiuto di ritmi identificati
- individuare brani musicali semplici, senza parole, da ascoltare
- elaborare semplici attività ritmiche della musica ascoltata, con strumenti occasionali
- contribuire ad unire la poesia precedente con la musica scelta

Imparare a riconoscere i "suoni di fonemi e parole"

- identificare un poema (le rime ecc) a livello del gruppo
- lettura ad alta voce dell'insegnante
- cercare di identificare i "suoni" della maggior parte delle parole "musicali"
- scrivere la poesia su un manifesto o alla lavagna
- evidenziare le parole individuate

- colorare/disegnare queste parole (sono preferibili disegni astratti)
- ripetere ad alta voce le parole ed identificare i fonemi
- recitare le parole
- cantare le parole e la poesia
- individuare musiche semplici, senza parole, da ascoltare
- elaborare semplici attività ritmiche della musica ascoltata, con strumenti occasionali
- contribuire ad unire la poesia precedente con la musica scelta

Imparare a modificare il segno e il significato delle parole, producendo un nuovo testo.

- ✓ Seguire i percorsi precedenti, poi, una volta che le parole ed i termini significativi sono identificati, modificarli.
- ✓ Ad esempio se la poesia parla della Primavera, trasformare i termini in modo da parlare dell'Estate o dell'Inverno
- ✓ Accompagnare il testo con musica diversa

Produzione

- ✚ Elaborazione di nuove musicalità attraverso termini poetici, i suoni delle parole, drammatizzazioni, narrazioni in musica
- ✚ Scrivere le storie e produrre un testo
- ✚ Narrare (testo scritto, video, fumetti ...) le attività svolte ed identificarne la colonna sonora

Note

In questo modo si passa dalla comprensione dei significati e dei simboli dei diversi suoni, ed è possibile continuare con la elaborazione di diversi testi poetici utilizzando tecniche specifiche: il movimento, le canzoni, i disegni e la scrittura: completandoli con una colonna sonora

È importante, durante le attività, utilizzare diversi colori e grafiche per le parole, apprendere a colorare il suono

Saper decodificare e codificare espressioni linguistiche più complesse utilizzando a motivi musicali

- ❖ individuare dalla musica rom e da altre composizioni, testi, canzoni e opere
- ❖ drammatizzare il brano

- ❖ attribuire colori astratti al brano ascoltato
- ❖ progettare la drammatizzazione

- ❖ riconoscere il senso della scrittura
- ❖ riconoscere il ritmo delle parole
- ❖ declamare le parole senza musica
- ❖ cantare le parole con la musica
- ❖ inventare frasi e significati differenti per la musica
- ❖ sostituire la musica delle parole originali
- ❖ costruire un contesto diverso per la stessa musica
- ❖ costruire un contesto diverso per le stesse parole
- ❖ analizzare le differenze

Produzione

Scrivere un libretto musicale con musiche scelte o inventate.

Allestire una operetta, come valutazione delle competenze, usando le abilità acquisite,

Conoscere e riprodurre strumenti musicali rom

- ricercare sul web, tra i materiali preparati da istruttori, raccogliendo testimonianze oculari
- raccolta di immagini e disegni che li riproducono
- conoscere la loro storia, le origini e l'uso
- identificare i loro elementi costitutivi
- conoscerne la nomenclatura e saperla scrivere
- individuare i suoni e la loro provenienza
- ricercare brani musicali composti per questi strumenti
- identificare materiali per la loro riproduzione
- cercare di riprodurli
- in alternativa riprodurli con la cartapesta

Riproduzione di uno strumento musicale Romani

- individuare i diversi suoni di uno strumento musicale, cercando di modificarli
- scegliere uno strumento musicale della tradizione romani
- ascoltarne il suono
- analizzare le parti che lo compongono e nominarle
- identificare la provenienza del suono
- identificare il suono di quello strumento in brani diversi della musica romani
- imparare a suonarlo
- ricercare le immagini, la storia e la musica romani legati a quello specifico strumento musicale
- riprodurre lo strumento attraverso le arti visive e performative.

Costruire strumenti musicali con materiali riciclati

- cercare e selezionare i materiali da poter utilizzare
- conoscerne le proprietà
- utilizzarli per riprodurre strumenti musicali noti
- inventare e costruire nuovi strumenti
- ricerca strumenti musicali popolari
- riprodurre questi strumenti con materiali riciclati



Buone Pratiche



Progetto Music4Rom: Buone Pratiche

Laboratorio musicale - Community Centre (CC) in Podsadek, Stará Ľubovňa, Slovakia

	Il laboratorio musicale è stato realizzato presso il Centro Comunità (CC) in Podsadek, Stará Ľubovňa, Slovacchia. CC, gestito dall'Associazione Civica ETP Slovacchia, che fornisce educazione informale ai bambini ed ai ragazzi emarginati provenienti dalle comunità rom
--	---

Contesto	<p>Le vite dei bambini delle comunità romani emarginate sono, per molti aspetti, molto diverse da quelle della maggioranza della popolazione. La popolazione di Stará Ľubovňa è costituita da 16350 abitanti di cui 2060 sono di origine romani. La maggioranza dei Roma vive nel quartiere di Podsadek. Nel quartiere Podsadek, ci sono 1330 abitanti di cui 980 (74%) sono Roma. Molte case nel quartiere sono realizzate in mattoni; tuttavia, molte di esse sono abusive poichè non ci sono ulteriori terreni edificabili nell'insediamento e, quindi, non è possibile ricevere una autorizzazione per case aggiuntive. Nell'insediamento manca la scuola dell'infanzia e la scuola primaria opera in doppi turni, per la presenza di numerosi scolari. ETP lavora attivamente nella comunità rom nel quartiere Podsadek a Stará Ľubovňa fin dal 2003. Più di un decennio di esperienza ha dimostrato che i servizi forniti, e le attività svolte sono state significative e funzionali</p> <p>Questo laboratorio si è svolto da febbraio a marzo 2015 con un musicista esperto, membro di un noto gruppo gospel Romani "F6", Tadeáš Gavala in collaborazione con un operatore culturale locale Pietro Gomolák ed è stato rivolto a cinque bambini e giovani che frequentano regolarmente le attività della CC.</p>
Finalità ed obiettivi	<p>Scopo del laboratorio è stato quello di utilizzare la musica e le canzoni rom per migliorare l'autostima nei giovani Rom e promuoverne l'inclusione sociale</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine della musica rom e le sue caratteristiche • Esplorare l'influenza della musica rom sulla musica classica europea • Comprendere come i musicisti rom abbiano trasformato la musica folk europea e creato nuovi stili • Sperimentare diversi ritmi appartenenti a stili musicali Rom • Arricchire bambini e ragazzi di nuove informazioni e conoscenze sulla storia e le tradizioni Romani
Punti di forza	<p>Per la realizzazione di questo laboratorio è stato utilizzato il percorso di apprendimento n.1 con gli opportuni adeguamenti alla situazione di fatto.</p> <p>Diverse fonti accademiche e musicali sono state utilizzate durante il seminario, quali: articoli sulla musica Romani e racconti e leggende sui talentuosi musicisti rom in giro per il mondo.</p> <p>In generale, alcuni dei temi proposti nella "Guida per Insegnanti", fornita agli operatori culturali per l'esperienza nei centri sociali con i bambini degli insediamenti rom emarginati, apparivano troppo complessi. Tuttavia, gli operatori</p>

	<p>culturali hanno fatto riferimento ai documenti di cui sopra sia per le idee, sia per il complesso approccio verso l'insegnamento. In molte occasioni, le sessioni si sono svolte in maniera meno strutturata e l'improvvisazione è stata una componente importante del processo di apprendimento</p> <p>All'inizio dell'esperienza, dopo un'ampia disanima dei percorsi di apprendimento, ogni insegnante od operatore ha tracciato il proprio programma individuando argomenti principali, metodi ed attività, così come obiettivi e traguardi da raggiungere</p> <p>Il laboratorio ha abbinato la teoria alla pratica, nella partecipazione alla registrazione nello Studio F6. E' stata un'occasione unica per sperimentare come si elaborano gli album musicali e come si registrano. Tale esperienza potrà offrire ai partecipanti una migliore comprensione di ciò che vorranno fare in futuro e motivarli ad iscriversi alla scuola di arti da dove potrebbero iniziare una loro carriera musicale</p>
<p>Procedure didattiche</p>	<p>All'inizio di ogni lezione, l'operatore culturale ed il docente riepilogavano l'argomento dell'ultima lezione e ne introducevano uno nuovo: la musica romanà, la sua storia, il ritmo, i testi, le note, per citarne solo alcuni. In gruppo si riesaminava ciò che era accaduto durante le sessioni precedenti e si discuteva il piano di lezione del giorno</p> <p>In seguito, il docente interrogava bambini e ragazzi sulle loro preferenze nell'attività svolta. La tecnica del brainstorming, normalmente praticata, ha incoraggiato bambini e ragazzi nell'esprimere la loro opinione e nel fare i loro commenti</p> <p>L'operatore culturale ed il docente hanno, poi, spiegato come utilizzare i vari strumenti, come seguire il ritmo e come diventare consapevoli della presenza dei co-protagonisti della band. In seguito i bambini si sono esercitati individualmente a suonare.</p> <p>E' stata organizzata una gita di due giorni a Čičava, dove la Banda Gospel F6 stava registrando il suo nuovo album, per conoscere dall'interno la vita di un musicista professionista. Bambini e ragazzi hanno avuto un'ottima opportunità per vivere per la prima volta da vicino tutti i compiti e gli obblighi svolti dai membri della F6.</p> <p>Inoltre, i bambini hanno anche imparato a lavorare in team. L'approccio all'incarico assegnato è stato molto responsabile ed ogni bambino ha avuto a cuore il risultato finale. Gli studenti sono stati molto orgogliosi di aver completato con successo il loro lavoro. Venti minuti di spettacolo sono stati il risultato socializzato in due concerti finali, uno il 4 Maggio 2015 nell'auditorium in CC a Stará Ľubovňa ed un altro il 12 maggio 2015 nel Centro Culturale Rankovce.</p>
<p>Risultati ottenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di nuove nozioni e conoscenze nelle diverse discipline, tra cui storia, geografia, musica e scienze sociali

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze musicali e della creatività • Aumento della consapevolezza, nei bambini, del valore della musica e delle tradizioni rom • Capacità di gestire lo spazio per il pensiero creativo e l'espressione di sé • Incremento e miglioramento della capacità di apprendimento dei bambini • Potenziamento delle competenze sociali e del lavoro di squadra • Sensibilizzazione verso la musica Rom e la cultura della popolazione non rom • Miglioramento dell'autostima • Sviluppo della motivazione nel proseguire gli studi presso le scuole superiori
<p>Preparato da (Istituzione, contatto, nome , e-mail, indirizzo)</p>	<p>ETP Slovakia – Centre for Sustainable Development Prepared by Lenka Orságová at: <orsagova@ke.etp.sk></p>
<p>Foto 3/4</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>Laboratorio di Musica in Stará Ľubovňa</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>lezione sul campo- Čičava</p> </div> </div>



Performance finale in Stará Ľubovňa



Music Workshop in Stará Ľubovňa



Napoli-ITALY

Progetto Music4Rom: Buone Pratiche

Laboratorio: “Le antiche canzoni e gli antichi strumenti musicali rom” –Scuola Alpi Levi, Napoli, Italia

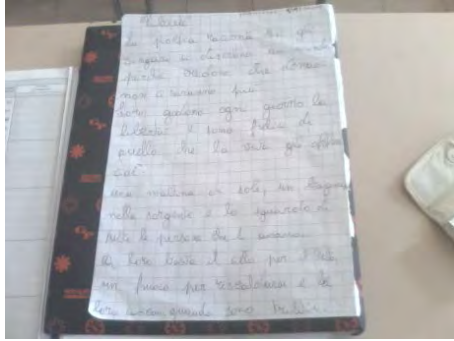
Percorsi di Apprendimento: n° 3: “Le parole della musica Romani” e n°4: “Suoni Lontani”

Contesto	<p>Il gruppo di studenti era composto dai bambini di uno degli insediamenti rom vicini alla scuola, e di bambini non-rom in situazioni di grave svantaggio socio-culturale, studenti della terza classe della scuola primaria, di età compresa tra gli 8 ed i 9 anni.</p> <p>Nella classe vigeva un clima di coesione, ma gli studenti evidenziavano grosse difficoltà nell’espressione scritta ed orale, nonché bassa autostima ed una notevole ignoranza nella conoscenza della loro storia sociale.</p> <p>Gli insegnanti della classe sono soliti lavorare con progetti interessanti e pregevoli volti a favorire l'integrazione sociale e promuovere le competenze di base funzionali all'inclusione e applicano metodologie e tecniche didattiche sperimentali proprio come il progetto Music4Rom</p> <p>I genitori sono spesso coinvolti nelle attività con i bambini.</p>
Finalità	<p>Sviluppare le competenze linguistiche a livello verbale, orale, scritto e creativo utilizzando la musica e la poesia Romani per implementare l'acquisizione di competenze di alfabetizzazione e promuovere l'integrazione sociale dei bambini e degli adolescenti Rom.</p> <p>Sviluppare le competenze linguistiche a livello verbale, orale, scritto e creativo, utilizzando testi e musiche delle canzoni rom</p> <p>Sviluppare le capacità tecniche e l’apprendere facendo, utilizzando materiale riciclato per la costruzione degli antichi strumenti</p>

	musicali Rom.
Punti di Forza	<p>La musica Romani, le sue origini, la sua forza, l'influenza che essa ha avuto sui diversi generi musicali, sono stati conosciuti e apprezzati al fine di favorire l'integrazione tra i partecipanti al laboratorio sia Rom che non.</p> <p>La poesia Romani quale strumento per facilitare non solo le competenze linguistiche, ma anche la conoscenza dei sentimenti più alti e dei pensieri intimi del popolo Rom, favorendo l'empatia e l'integrazione.</p> <p>Soggetti principali del laboratorio sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a suonare brani di musica rom con il flauto e danzarli. • Sviluppare la comunicazione verbale attraverso le canzoni tradizionali Rom, la loro drammatizzazione e le loro storie. • Individuare e riconoscere i legami tra musica e parole Romani in uno specifico brano musicale. • Interpretare e ricombinare espressioni linguistiche complesse modificando il testo di un brano musicale. • Narrare le storie, i testi delle canzoni, ed il senso dei brani musicali appartenenti alla tradizione rom. • Ricercare strumenti musicali tipici della cultura rom. • Esplorare, a livello storico, le tecniche utilizzate dal popolo rom, per creare i loro strumenti musicali. • Selezionare materiali da utilizzare per la riproduzione degli strumenti musicali della tradizione Rom • Ricercare l'antico suono degli strumenti musicali rom e riprodurre suoni simili dagli strumenti costruiti nel corso del laboratorio
Procedure didattiche	<p>Gli studenti sono stati invitati ad ascoltare le canzoni della tradizione rom, orali e scritte.</p> <p>Essi hanno acquisito il contenuto delle storie narrate nei testi e sono stati invitati a trascriverle e rappresentarli visivamente.</p> <p>Sono stati guidati ad individuare i legami tra testo e musica ed a comprendere come i suoni accompagnino il senso ed i sentimenti.</p> <p>Hanno adattato nuove parole e creato nuovi testi alle melodie delle canzoni per comprendere meglio il rapporto tra parola e</p>

	<p>musica ed hanno composto frasi complete.</p> <p>Hanno, poi, letto, recitato e cantato sia i brani originali che quelli elaborati da loro.</p> <p>Gli alunni hanno,poi, composto facili melodie e testi propri.</p> <p>Allo stesso tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hanno individuato gli strumenti musicali legati alla cultura Rom • Hanno raccolto racconti orali e aneddoti sugli strumenti tradizionali rom • Hanno fatto visita ad una bottega artigiana dove si costruiscono strumenti musicali. • Hanno imparato a conoscere la storia e l'evoluzione degli strumenti selezionati e li hanno riprodotti attraverso i disegni • Hanno disegnato gli strumenti e le loro parti separatamente • Hanno Individuato le caratteristiche del suono di ciascuno strumento • Hanno analizzato la musica suonata con strumenti selezionati, nei tempi passati e presenti • Hanno identificato i materiali utilizzati per riprodurre gli strumenti selezionati • Hanno usato il pentagramma per scrivere le note musicali • Hanno imparato a suddividere la melodia in brevi incisi uno, due o tre note <p>Sin dalle prime lezioni i bambini sono stati guidati a tentare di suonare la melodia di gruppo. Nel gruppo l'esecuzione è avvenuta con la partecipazione di tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità. Allo stesso tempo, i bambini hanno imparato a suonare un brano di tradizione Romani "Ederlezi", un'antica melodia Rom dedicata alla primavera.</p> <p>Hanno imparato ad eseguire le danze Romani: i movimenti di base della danza rom sono stati suddivisi e selezionati; poi questi movimenti sono stati utilizzati in una espressiva danza sulle melodie della musica rom</p>
Risultati ottenuti	<p>Il risultato principale sono stati i progressi realizzati dai bambini che hanno frequentato il laboratorio nell'espressione orale e scritta e nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base. Al merito si evidenziano i risultati raggiunti dai bambini con disabilità e con esiti scolastici molto bassi</p> <p>Tutti i bambini hanno raggiunto una maggiore maturità sociale ed intellettuale evidenziandosi nel lavoro di squadra e nella produzione di poesie, disegni, musica legati alla cultura Rom.</p>

	<p>Gli altri risultati sono stati: maggiore consapevolezza della propria cultura, nel gruppo dei bambini rom e una maggiore curiosità, apprezzamento e rispetto per la cultura Rom da parte dei bambini non rom.</p> <p>Sviluppo dell'inclusione sociale e dell'autostima in tutti i bambini ed i loro genitori.</p> <p>In sostanza, è stato raggiunto il riconoscimento che ogni cultura si caratterizza per la sua storia e che un popolo che ha sempre viaggiato è possessore di un ricco patrimonio culturale. I bambini hanno elaborato le informazioni ricevute sulla storia Romani, le tradizioni, la musica (la ricerca e l'ascolto di musica) la poesia, in quanto forme di comunicazione privilegiate poichè esprimono sentimenti interiori ed emozioni.</p> <p>Dopo aver letto e scritto diverse poesie rom i bambini hanno scelto la poesia "Libertà", che ha consentito loro una maggiore conoscenza "intima" e la comprensione del popolo Rom e dei suoi valori chiave (la libertà, l'apprezzamento di cose semplici, l'amore per la natura, il rifiuto di ogni forma di potere ..)</p> <p>Ogni alunno ha scritto il proprio pensiero e successivamente questi pensieri sono stati letti e discussi nel gruppo.</p> <p>I genitori hanno partecipato al laboratorio per la creazione e la costruzione di alcuni strumenti musicali antichi della tradizione rom e della cultura napoletana.</p>
<p>Preparato da (Istituzione, contatto, nome , e-mail, indirizzo)</p>	<p>Mus-E Napoli Onlus</p> <p>Maria Rosaria Rinaldi</p> <p>Rinaldi.napoli@mus-e.it</p> <p>Studio Signoriello, via Santa Lucia, 50 , Napoli, Italy</p>





Progetto Music4Rom: Buone Pratiche

La consapevolezza del valore della musica romani' e la costruzione di strumenti musicali- Scuola Secondaria Bon Pastor, Carpentry Group, Barcelona, Spain

Contesto	<p>Abbiamo sviluppato il laboratorio del progetto Music4ROM nella scuola secondaria Bon Pastor (quartiere di Barcellona), con una maggioranza di studenti rom. Il centro ha fatto un grande sforzo per adattare i metodi di insegnamento agli studenti Rom, e, di conseguenza, il rapporto tra insegnanti e studenti è ottimo, persiste, però, una assenza di motivazione verso contenuti accademici e strutturati fonte di un notevole tasso di assenteismo. Come conseguenza di esso, considerando solo gli studenti romani, meno del 10% degli studenti che iniziano l'istruzione secondaria arrivano al termine della scuola dell'obbligo.</p> <p>Il nostro laboratorio si è rivolto ad adolescenti di 13 e 14 anni del gruppo di carpenteria nella scuola rispondendo alle esigenze espresse dalla scuola stessa: lavorare su aspetti culturali, senza dimenticare che lo scopo del gruppo di carpenteria è nell' imparare a lavorare il legno. Quindi, una parte importante del nostro laboratorio è stata quella di costruire strumenti musicali in legno apprendendo, così, la conoscenza delle proprietà acustiche di questo materiale.</p>
----------	--

Finalità	<p>Utilizzare la musica e le canzoni rom per migliorare l'autostima nei giovani Rom e promuoverne l'inclusione sociale.</p> <p>Costruire strumenti musicali, imparare a suonarli e creare un brano musicale.</p>
Punti di forza	<p>Nel nostro laboratorio abbiamo utilizzato contemporaneamente i percorsi di apprendimento n.1, 4, e 5</p> <p>I contenuti realizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia del popolo rom • Musica rom: la sua origine, le sue caratteristiche, i suoi strumenti, i vari stili e la distribuzione geografica, la sua influenza su altri musicisti e musiche. • I rapporti tra i rom e le società europee. • Legno: suono dei diversi tipi di legno, le sue caratteristiche; caratteristiche acustiche della chitarra e del "flamenco cajón"; costruzione di un "flamenco cajón".
Procedure didattiche	<p>Nella prima sessione gli studenti sapevano che stavano per iniziare un workshop con facilitatori rom, ma non sapevano che cosa esattamente avrebbero fatto. La prima cosa che abbiamo detto loro era che avremmo ascoltato della musica e che avremmo avuto bisogno di concentrazione e silenzio. Con sorpresa si sono resi conto di ascoltare una musica diversa da quella che si aspettavano: non era il flamenco, ma una musica diversa ed emozionante. Abbiamo chiesto loro di definire questa musica e ci hanno detto che era felice, triste, rapida, classica, tesa . è stato il loro primo approccio alla musica rom diversa dal flamenco: le czardas ungheresi. Così abbiamo iniziato un viaggio attraverso la musica che caratterizza i Roma da diverse parti d'Europa. Abbiamo ascoltato anche la musica Rom balcanica ed il Jazz Manouche. Abbiamo identificato i diversi strumenti ed estratto il terreno comune tra tutta l'altra musica con il flamenco: ritmo, melodia, virtuosismo tecnico e libertà interpretativa.</p> <p>Nella seduta successiva abbiamo conosciuto il flamenco sotto un diverso aspetto: abbiamo ascoltato musica araba ed ebraica e poi abbiamo cercato di immaginare cosa sarebbe accaduto se avessimo mescolato quella musica con la musica Romani ascoltata il primo giorno: probabilmente ne sarebbe venuto fuori qualcosa di simile a ciò che è musica flamenca. Abbiamo parlato della storia del popolo Rom nella penisola iberica e dell'evoluzione del flamenco, conoscendone i diversi stili.</p>

	<p>Nei giorni successivi abbiamo iniziato a costruire "cajones Flamenco". In primo luogo abbiamo capito quali siano le proprietà acustiche del legno, del "Flamenco cajon" e della chitarra. Poi, passo dopo passo, abbiamo costruito 10 "Flamenco cajon" in gruppo.</p> <p>Il laboratorio è stato articolato in sessioni di due ore settimanali per cinque mesi; all'inizio di ogni sessione, abbiamo usato il Percorso di Apprendimento n.1 (LP1) e ascoltando sempre musica rom, siamo venuti a conoscenza del suo contesto e delle sue caratteristiche (LP1). Gli studenti sono stati in grado di ascoltare con attenzione anche la musica di Liszt, Brahms, Manuel de Falla, Roby Lakatos, Taraf de Haidouks, Fanfaria Ciocardia, Rosenberg Stochelo, Django Reinhardt e molti artisti di flamenco. Dopo 15/20 minuti di musica, iniziava l'attività pratica con gli strumenti musicali.</p> <p>Quando i "Flamenco cajon" sono stati costruiti abbiamo diviso il gruppo in due piccoli sottogruppi: uno ha imparato a suonare la chitarra flamenco e dall'altro il "Flamenco cajon" costruito da loro. Abbiamo iniziato con le tecniche più semplici, alcuni di loro avevano nozioni precedenti ed erano in grado di muoversi più velocemente ed aiutare il resto dei compagni di squadra. Gli stessi brani musicali venivano provati individualmente e, nei momenti finali di ogni sessione, insieme. In un primo momento è stato molto difficile, c'era poca coordinazione, ma a poco a poco si è iniziato a dominare gli strumenti ed a divertirsi in gruppo. Nelle ultime sedute si è provato sempre insieme per preparare un piccolo concerto per il quartiere.</p>
Risultati Ottenuti	<p>Gli studenti hanno appreso la ricchezza culturale del popolo rom, non solo in Spagna ma in tutta Europa, e, soprattutto, si sono resi conto del valore della loro cultura di appartenenza, nonostante sia poco riconosciuta.</p> <p>Ad un livello più concreto, i partecipanti al workshop sono stati in grado di conoscere la vastità della musica rom, i diversi stili creati dai Roma, ed i modelli e le caratteristiche con cui i Rom hanno creato quella musica. Ora la loro cultura musicale è molto più ampia.</p> <p>I ragazzi hanno appreso la lavorazione del legno in un modo diverso, più artigianale e con strumenti essenziali. Hanno imparato le caratteristiche acustiche dei legni, e in che modo sia possibile perfezionare uno strumento per ottimizzarne il suono.</p> <p>I partecipanti hanno imparato a suonare ritmi diversi e brani strumentali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entre dos aguas di Paco de Lucia • My Way (versione chitarra) • Ritmi di flamenco: tangos, rumba, martinete e bulerías.

	<p>In termini di competenze trasversali, gli alunni hanno imparato a lavorare insieme, a gestirsi in auto-aiuto per i problemi di gruppo, ad ascoltare, ad essere pazienti ed a concentrarsi sul compito, per cercare di raggiungere un obiettivo (in questo caso per essere pronti per un concerto) ed esibirsi in pubblico.</p> <p>Inoltre, con questo workshop siamo riusciti a migliorare la frequenza scolastica degli studenti più delusi, anche se è stato solo un Mercoledì, il giorno in cui abbiamo sviluppato il laboratorio Music4ROM.</p>
<p>Preparato da (Istituzione, contatto, nome, e-mail, indirizzo</p>	<p>Pedro Casermeiro (cultural operator) UNIÓN ROMANÍ Pedro.casermeiro@gmail.com</p>
<p>Foto</p>	